



DIPARTIMENTO
PER LO SPORT



CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZIO

SCRITTURA PRIVATA N. 462/57

**OGGETTO: NGEU PNRR M5C2I3.1 – CLUSTER1. LLPP EDP 2022/068
CITTADELLA DELLO SPORT “VALSUGANA”: CAMPO RUGBY IN ERBA
NATURALE CON TRIBUNA E SPOGLIATOI, CAMPO DA CALCIO E
RUGBY IN ERBA ARTIFICIALE. INCARICO PROFESSIONALE DI PRO-
GETTAZIONE DEFINITIVA SECONDO I CRITERI CAM E DNSH.**

CIG: 9420267A3E

Tra i signori:

- Massimo Benvenuti, nato [REDACTED] il 28 Giugno 1960, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene nel presente atto nella qualifica di Dirigente Capo Servizio Infrastrutture del Comune di Padova, con sede a Padova in Via Del Municipio n. 1, e, quindi, in nome e per conto del Comune stesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (c.f. del Comune: 00644060287).

- Alberto Muffato, nato [REDACTED] il 02 agosto 1978, residente a [REDACTED], il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di Legale rappresentante, Vice – Presidente del CDA, Direttore Tecnico e Socio dell'impresa Sinergo S.p.A. con sede a Martellago in Via Ca' Bembo n. 152, iscritta nel Registro delle Imprese

presso la Camera di Commercio di Venezia - Rovigo al numero 03877160279 e, quindi, in nome e per conto della stessa (c.f. dell'impresa: 03877160279) in appresso denominata Appaltatore.

Si premette

- che l'intervento in oggetto rientra nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE” – CLUSTER 1 e che risulta finanziato con Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 5.8.2022;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia n. 2022/57/0674 del 19/10/2022, esecutiva il 25/10/2022, si è proceduto all'aggiudicazione all'Appaltatore dell'incarico professionale di progettazione DEFINITIVA nell'ambito del progetto denominato “CITTADELLA DELLO SPORT “VALSUGANA”: CAMPO RUGBY IN ERBA NATURALE CON TRIBUNA E SPOGLIATOI, CAMPO DA CALCIO E RUGBY IN ERBA ARTIFICIALE” e all'impegno della spesa di € 158.177,17, IVA compresa;
- che, a seguito di determinazione del Capo Servizio Opere Infrastrutturali n. 2022/57/0767 del 28/11/2022 esecutiva in pari data, con cui si è proceduto alla chiusura del procedimento di verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'Impresa, l'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito del buon esito dei controlli effettuati;
- che l'Impresa aggiudicataria ha effettuato la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;
- che la SINERGO S.p.A. ha individuato, quale tecnico abilitato

all'esecuzione dell'incarico l'Arch. Alberto Muffato - Legale Rappresentante della Società, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Venezia al n. 3413;

- che l'Impresa ha dichiarato di voler procedere al subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

- che con determinazione n. 2022/57/0674 del 19/10/2022 del del Responsabile del Servizio Edilizia si è attestato, in materia di convenzioni CONSIP, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni e integrazioni, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 del succitato articolo;

- che con comunicazione di esecuzione anticipata del 07/11/2022, sotto riserva di legge, nelle more di stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, si è proceduto alla consegna dei lavori in via d'urgenza;

- che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – Oggetto

Il Comune di Padova affida alla Sinergo S.p.A., di seguito denominata "Professionista", l'incarico di Progettazione DEFINITIVA nell'ambito del progetto denominato CITTADELLA DELLO SPORT "VALSUGANA": CAMPO RUGBY IN ERBA NATURALE CON TRIBUNA E SPOGLIATOI, CAMPO DA CALCIO E RUGBY IN ERBA ARTIFICIALE. Il Professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere

l'affidamento di incarichi professionali e di quelli speciali eventualmente richiesti, nonché la propria regolarità contributiva ai sensi del D.Lgs 50/2016. Nell'espletamento dell'incarico il Professionista avrà come referente per il Comune di Padova l'Ing. Massimo Benvenuti, Funzionario Tecnico in A.S. del Settore Lavori Pubblici - Responsabile del Procedimento.

- ARTICOLO 2 – Prestazioni inerenti l'incarico

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, dovrà attenersi a patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "**Regolamento**"), dalle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. Si precisa che è richiesto il rispetto e l'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico, prevedendo significativi miglioramenti dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili. Nello specifico dovrà essere previsto il rispetto, in termini di performance di efficienza energetica, del 20% in meno riguardo agli standard nearly Zero-Energy Buildings.

La presentazione degli elaborati avverrà nel rispetto dei termini previsti dal presente disciplinare ed in conformità a quanto offerto dal Professionista in sede di gara.

Le prestazioni oggetto dell'incarico sono le seguenti:

- **progettazione definitiva:** Il Professionista dovrà adempiere a tutti gli obblighi previsti per la redazione del progetto definitivo secondo gli adempimenti dell'art. 23 c.7 del D.Lgs. 50/2016 e del DPR 207/2010 per le parti in vigore, dal punto di vista architettonico, strutturale ed impiantistico ivi incluse le prestazioni specialistiche connesse e prestazioni e/o servizi integrativi.

Il progetto definitivo dovrà essere consegnato, firmato digitalmente (formato PADES su PDF/A), su adeguato supporto informatico; inoltre, oltre ad una copia cartacea, è richiesto il formato modificabile per tutti gli elaborati (DOC, DWG, compatibili con STR per elenco prezzi unitari e computo metrico estimativo).

Ogni altra eventuale prestazione resasi necessaria verrà concordata e quantificata tra RUP e Professionista nei limiti normativi previsti.

La progettazione definitiva di cui all'art. 23, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. comprensiva di prestazioni specialistiche connesse e prestazioni e/o servizi integrativi dovrà essere elaborata in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e nel rispetto alle disposizioni specifiche del PNRR.

Il professionista è tenuto ad indicare nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next

Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea; la documentazione progettuale dovrà altresì comprendere il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento.

- ARTICOLO 3 – Obblighi e oneri.

Il Professionista incaricato è obbligato all’osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare d’incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all’osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all’oggetto dell’incarico.

Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l’espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell’Amministrazione committente. E’ obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall’Amministrazione medesima, con l’obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest’ultimi.

- ARTICOLO 4 – Ulteriori oneri a carico del Professionista

Il Professionista si impegna a far osservare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova (pubblicato in Padovanet – Amministrazione Trasparente – Altri contenuti) che prevede il rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di

Comportamento anche da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese che realizzano opere a favore dell'appaltatore. Il Comune di Padova recede dal presente contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova da parte dei collaboratori dell'Appaltatore. Il Professionista si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, del trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. di categoria e dai relativi accordi territoriali vigenti.

- ARTICOLO 5 – Obblighi previsti per gli appalti finanziati con PNRR e/o PNC e relative penali

Il Professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR. In particolare dovrà attenersi al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico, prevedendo significativi miglioramenti dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili. Nello specifico dovrà essere previsto il rispetto, in termini di performance di efficienza energetica, del 20% in meno riguardo agli standard nearly Zero-Energy Buildings.

- ARTICOLO 6 – Durata dell'incarico – Termini di consegna

Gli elaborati di progetto dovranno essere redatti, in costante unione con gli uffici tecnici comunali.

Entro e non oltre la data del 30/11/2022 dovrà essere consegnato al RUP quanto segue:

- elaborati di progettazione antincendio da presentare al Comando dei Vigili del Fuoco di Padova per parere preventivo di competenza;
- relazione tecnica-illustrativa e dichiarazioni, elaborati grafici architettonici, curva di visibilità, percorsi diversamente abili, computo metrico estimativo per macro voci da inviare al CONI Commissione Impianti Sportivi per parere di competenza.

Entro e non oltre la data del 15/12/2022 dovrà essere consegnato al RUP, per esame di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, il progetto definitivo completo da porre in gara, progetto redatto ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016.

(Il Professionista inoltre dovrà apportare eventuali modifiche agli elaborati progettuali conseguenti ai pareri sopra citati secondo le tempistiche dettate dal RUP).

- ARTICOLO 7 – Inadempienze e penalità

Qualora il Professionista non ottemperasse, nell'espletamento dell'incarico, alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione Comunale, quest'ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese. In caso di persistente inadempienza del Professionista o nel caso emergessero delle gravi carenze professionali che possano provocare un danno apprezzabile all'Amministrazione comunale, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al Professionista, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal

caso al Professionista sarà dovuto il 70% delle competenze professionali relative alle prestazioni utilmente effettuate fino alla data della revoca. La penale di ritardo per l'ultimazione dei servizi è fissata nella percentuale dell'1 per mille dell'importo contrattuale (oneri esclusi) per ogni giorno di ritardo. L'Amministrazione si riserva di richiedere oltre alla penale di cui sopra, il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili al Professionista nell'esecuzione dei servizi. Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla norma comporta l'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, nonché per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e/o PNC. Il possesso dei requisiti prescritti per l'espletamento dell'incarico dovrà essere mantenuto per tutto il periodo intercorrente dalla presentazione dell'offerta alla conclusione dell'incarico. Il successivo accertamento della mancanza o della perdita dei requisiti prescritti determina: la risoluzione del contratto; il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva.

- ARTICOLO 8 – Compenso.

L'onorario da corrispondere per i servizi indicati in oggetto, comprensivo di

compensi e spese ed oneri accessori, è pari a un importo di € 124.666,75 oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22% per complessivi € 158.177,17. Il compenso accordato al Professionista si intende comprensivo delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa ai servizi affidati. Qualora i servizi di cui al presente disciplinare, per cause non imputabili al Professionista, dovessero essere sospesi in via definitiva, sarà corrisposto al Professionista stesso, a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni prestazione, di ogni spesa e onere accessorio relativi alla parte dei servizi non eseguita, anche un compenso pari al 20% dell'onorario spettante sulle prestazioni non eseguite.

- ARTICOLO 9 – Modalità di pagamento e obblighi ai sensi della 13.08.2010 N. 136

Il compenso verrà liquidato in due soluzioni:

- 50% alla consegna, entro 30/11/2022, degli elaborati di progettazione antincendio e per ottenimento parere CONI;
- 50% all'espletamento da parte del RUP e dei suoi collaboratori dell'esame di verifica e validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto definitivo completo da porre in gara e in ogni caso solo dopo la stipulazione del contratto, fatto salvo, in caso di esito negativo del controllo di legge, il pagamento delle sole prestazioni già rese.

Tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica. In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente. Il pagamento sarà effettuato

tramite il tesoriere comunale, mediante bonifico bancario. Le spese bancarie per l'accredito dell'importo sono a carico del Professionista. Ai sensi dell'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136, il Professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche: IBAN n° IT71L0306936162100000002507 presso banca Intesa San Paolo S.p.A..

I soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

- il Sig. Alberto Muffato nato [REDACTED] il 02/08/1978, residente a [REDACTED] n. 11, C.F. [REDACTED]
- il Sig. Luigi Muffato nato [REDACTED] il 18/06/1950, C.F. [REDACTED],
- il Sig. Filippo Bittante nato [REDACTED] il 08/08/1982, C.F. [REDACTED]

Il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla stazione appaltante. Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, L. 136/10, il CUP è H95B22000060006 ed il C.I.G. è 9420267A3E.

- ARTICOLO 10 – Subappalto.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di

manodopera.

L'appaltatore ha indicato l'intenzione di voler subappaltare le seguenti prestazioni:

- Eventuali indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nella misura massima consentita per Legge.

Ai sensi dell'art.105, comma 13, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 i pagamenti delle prestazioni eseguite in subappalto a micro e piccole imprese (così come definite all'art. 3, c. 1 lett. aa) D.lgs n. 50/2016) saranno corrisposti direttamente dalla Stazione Appaltante al subappaltatore o cottimista; in tale fattispecie l'affidatario è tenuto a produrre "*proposta motivata di pagamento*", comunicando alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o cottimista e il relativo importo.

Al di fuori dei casi di pagamento diretto ai subappaltatori da parte della Stazione appaltante, l'Appaltatore è tenuto a produrre, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore, le fatture relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia, accompagnate da dichiarazione del subappaltatore attestante l'avvenuto pagamento degli importi relativi alle prestazioni eseguite in subappalto.

Ai sensi dell'art. 15 L. 180/11 l'Appaltatore è tenuto, altresì, a trasmettere, negli stessi termini, le fatture relative ai pagamenti dallo stesso effettuati nei confronti di fornitori le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento.

Nel caso di mancato rispetto di quanto sopra, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore, senza che da questa sospensione possano derivare diritti a interessi o danni.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla stazione appaltante l'affidamento, da parte dell'Appaltatore stesso, di forniture e noli che, anche al di fuori delle ipotesi in cui sia normativamente configurabile il subappalto, comportino la presenza di personale esterno in cantiere.

- ARTICOLO 11 – Garanzia definitiva

Il Professionista ha costituito garanzia definitiva (ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016) dell'importo di € 4.987,00 mediante polizza assicurativa fideiussoria n. 1674.00.27.27.99847555 della SACE BT S.p.A., nel rispetto del D.M. 16 settembre 2022, n. 193.

- ARTICOLO 12 – Polizza Assicurativa

Il Professionista ha trasmesso all'Amministrazione dichiarazione di conformità all'originale di una polizza assicurativa di responsabilità civile e professionale Chubb European Group SE Rappresentanza Generale per l'Italia n. ITFINC32154 che garantisce l'amministrazione per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La polizza copre i danni diretti derivanti da errata progettazione. Il massimale di assicurazione non è inferiore al 10% del valore delle opere progettate. La garanzia è prestata mediante polizza generale di responsabilità civile professionale.

- ARTICOLO 13 - Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata del 17 settembre

2019 (recepito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/0672 del 29/10/2019) scaduto il 16.09.2022, applicabile in via transitoria con valenza di “Patto di integrità” secondo le Istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. 456129 del 5.10.2022.

1) L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti “sensibili” di cui all'allegato 1 al sopra citato Protocollo di legalità che comprende l'elenco previsto dall'art. 1, c. 53, L. 190/12 (ed ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo) integrato dalla fornitura e trasporto di acqua nonché la somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita.

2) Qualora le “informazioni antimafia” relative all'Appaltatore, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

3) L'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs

159/2011, rese dalle Prefetture.

4) L'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei servizi nei confronti anche di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

5) L'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

6) La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.

7) La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa subappaltatrice porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto.

8) L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori o di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto

previsto dall'art. 317 c.p..

9) La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

10) Nei casi di cui ai commi 8 e 9 del presente articolo l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 90/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

- ARTICOLO 14 – Controversie

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Professionista e l'Amministrazione durante l'esecuzione della prestazione, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque il Professionista dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni

sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima.

- ARTICOLO 15 - Spese contrattuali.

Le spese di contratto e accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, a esclusione degli oneri previdenziali e I.V.A., sono poste a carico del Professionista che ha già provveduto ai relativi versamenti.

L'imposta di bollo del presente contratto è assolta in modo virtuale, giusta autorizzazione del Dipartimento delle Entrate – Sezione staccata di Padova n. 32742/96/2T del 6/12/1996.

- ARTICOLO 16 - Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 – 35122 Padova, email: risorseumane@comune.padova.it
pec: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Responsabile della protezione dei dati.

Il responsabile della protezione dei dati è LEGANT S.T.A.R.L., con sede in Via Jacob n. 15, cap. 38068; Rovereto (TN), pec: dpo@comune.padova.it.

Finalità e base giuridica del trattamento.

Il Titolare tratta i dati personali identificativi comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune

di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti.

Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Eventuali destinatari.

I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati.

Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

Diritti dell'interessato.

In qualità di interessato all'Appaltatore sono garantiti i diritti di accesso e rettifica di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, nonché il diritto di reclamo all'Autorità garante. Qualora l'Appaltatore volesse esercitare tali diritti o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, è invitato a prendere contatto con il titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

Letto, approvato e sottoscritto.